

Allegato A.3

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

AVVISO PUBBLICO

SVILUPPO DEI PIANI WELFLEX - Produttività ed equilibrio vita-lavoro NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE"

POR FSE Lazio 2014-2020 – Asse I Occupazione - Priorità d'investimento 8.i - Obiettivo specifico 8.5

Denominazione del progetto

Il/La _____ sottoscritto/a

nato/a _____ Prov. _____ il _____ Codice Fiscale _____

In qualità di Legale Rappresentante del Soggetto proponente

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sede _____ legale _____ in _____

Prov. _____ Indirizzo _____

Eventuale Delega alla firma conferita in data __/__/____

Tipologia di atto attestante il potere di firma del delegato: _____

PRESO ATTO

che con D.D n. _____ del __/__/____ la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico SVILUPPO DEI PIANI WELFLEX - Produttività ed equilibrio vita-lavoro - NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI

RICOLLOCAZIONE, si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART. I – OGGETTO

1. Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il Soggetto Proponente _____ del Piano Welflex _____ presentato a valere sull'Avviso Pubblico SVILUPPO DEI PIANI WELFLEX - Produttività ed equilibrio vita-lavoro - NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE.
2. Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento della proposta progettuale (che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio).
3. Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della Convenzione fra Soggetto Proponente e Regione Lazio.
4. Il presente atto è parte integrante e sostanziale dell'Avviso Pubblico "Sviluppo dei Piani Welflex (produttività ed equilibrio vita-lavoro) nell'ambito del Contratto di Ricollocazione (di seguito "Avviso Pubblico").

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

1. Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.
2. Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e si impegna a rispettarla integralmente.
3. Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

1. Il Proponente si impegna a comunicare alla Direzione regionale competente in materia di lavoro l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento.
2. Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

3. Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

1. Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.
2. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.
3. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.
4. Il Proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.
5. Il Proponente comunica il conto corrente, bancario o postale, dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti ai servizi oggetto del Presente Atto e dell'Avviso Pubblico, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto e ogni eventuale variazione di tali dati.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta progettuale (Piano Welflex). Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.
2. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti.

ART. 6 – DURATA

1. Il presente atto acquista efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e rimane valido ed efficace, salva revoca da parte della Regione Lazio per i motivi indicati nell'Avviso pubblico e per l'intero periodo di vigenza dell'Avviso pubblico stesso.

ART. 7 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014/2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

ART. 8- CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

1. Il Proponente si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare alla Regione le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema. Il Proponente è consapevole degli obblighi comunitari di comunicazione che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Il Proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

ART. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

1. Il Proponente prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte.
2. L'erogazione del contributo avverrà secondo quanto previsto dall'Avviso "Sviluppo dei piani WELFLEX -Produttività ed equilibrio vita-lavoro - nell'ambito del contratto di ricollocazione".
3. L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

ART. 10 – REVOCA

1. Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Proponente di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 11 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

1. Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN

IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione finanziamento del progetto finanziato con DD n. del"

ART. 12 - DIVIETO DI CUMULO

1. Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 13 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

1. Il soggetto proponente si assume la responsabilità:
 - per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
 - in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi
2. Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
3. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione, nel rispetto del D. L gs. 196/2003.

ART. 16 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

1. Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

- I. Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

- I. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Regione Lazio Direzione Regionale Lavoro, rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione regionale Lavoro, domiciliato per la carica presso la sede della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione.

Per accettazione, Firma Soggetto Proponente

.....

(timbro Soggetto Proponente)

Allegati:

- 1. Copia del documento di identità in corso di validità del firmatario**
- 2. In caso di delega, l'atto attestante il potere di firma del delegato**

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.